



AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (ACER) FERRARA

Ente Pubblico Economico ex L.R. 24/2001

Corso Vittorio Veneto, 7 – 44121 Ferrara - C.F. - Partita IVA 00051510386
Centralino Tel. 0532 230311 - Servizio Clienti Tel. 0532 230377 – Fax 0532 207854
www.acerferrara.it

Azienda con sistema qualità certificato in conformità alla normativa ISO 9001:2015

Aderente Federcasa

Protocollo



AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI ORGANISMO DI VIGILANZA DI ACER FERRARA

ANNUALITÀ 2023-2024-2025

CIG: Z9E37A30D1 Onorario

CIG: Z3D37A3125 Spese accessorie

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n 54/2022 ACER Ferrara intende compiere un'indagine di mercato per l'individuazione dei componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito nell'ambito del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Si precisa che il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Azienda, la quale si riserva di non affidare l'incarico.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico.

in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001, è costituito presso Acer Ferrara l'Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV"), come funzione interna all'ente, dotata di tutti i poteri necessari per assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato con deliberazione della Conferenza degli enti n.9 del 14/12/2012. L'Organismo di Vigilanza è costituito da tre componenti.

Le prestazioni che si richiedono sono:

- lo sviluppo del modello di Organizzazione e gestione aziendale sviluppato dall'Azienda come sistema di gestione integrato rispondente ai requisiti del D.lgs 231/2001, della Legge 190/2012 in tema di prevenzione rischi corruzione, del D.Lgs 33/2013 in materia di trasparenza e della norma UNI EN ISO 9001:2015;
- l'aggiornamento del Sistema di gestione integrato a garanzia del costante allineamento alle modifiche organizzative, strutturali e dei processi aziendali;
- l'aggiornamento dell'analisi dei rischi integrata (D.Lgs 231/2001 – Legge 190/2012 e UNI EN ISO 9001/2015), alle modifiche normative che interverranno durante la vigenza dell'incarico stesso;
- l'esame costante dell'adeguatezza del Modello di gestione integrato, ossia della sua reale capacità di prevenire i comportamenti non voluti (ipotesi di reato, inosservanza dei requisiti per la prevenzione dei rischi di fenomeni corruttivi, non conformità e reclami sul fronte della qualità) e la segnalazione al Consiglio di Amministrazione ed alla Conferenza degli Enti di

eventuali necessità od opportunità di aggiornamento del Modello per la parte di competenza del D.Lgs 231/2001 e della legge 190/2012;

- l'elaborazione e l'implementazione di un programma di audit integrati (231, 190 e ISO 9001/2015) sull'effettiva applicazione delle procedure aziendali di controllo nelle aree di attività a rischio e nei processi di erogazione dei servizi ai clienti a garanzia degli standard di qualità nella erogazione dei servizi ;
- il monitoraggio sugli adempimenti in materia di D.Lgs 33/2013 per quanto applicabile, secondo le indicazioni dell'ANAC, agli Enti Pubblici Economici;
- il coordinamento con le altre funzioni aziendali, anche attraverso apposite riunioni, per il migliore monitoraggio delle attività in relazione alle procedure stabilite dal Modello, o per l'individuazione di nuove aree a rischio, nonché, in generale, per la valutazione dei diversi aspetti attinenti all'attuazione del Modello;
- la vigilanza sull'effettività e sull'osservanza del Modello di gestione integrato rispondente ai requisiti del D.Lgs 231/2001, della Legge 190/2012 e della UNI EN ISO 9001/2015, da parte dei Dipendenti, degli Organi dell'Ente, dei consulenti e degli appaltatori nella misura in cui è richiesta a ciascuno di loro, segnalando le eventuali inadempienze al Consiglio di Amministrazione ed alla Conferenza degli Enti, per gli opportuni provvedimenti ;
- l'effettuazione di verifiche mirate su situazioni ritenute particolarmente a rischio;
- l'elaborazione dei verbali di riunione dell'ODV, con le informazioni necessarie alle attività svolte;
- . l'elaborazione e presentazione della relazione annuale al C.d.A. dell' Azienda;
- la pianificazione dell'attività di formazione ed informazione ex D.Lgs. 231/2001, delle innovazioni sulla 190/2012 e in materia di qualità;
- la gestione delle segnalazioni relative al canale whistleblowing aziendale, la risoluzione delle non conformità e le azioni correttive e/o preventive volte a garantire il miglioramento continuo;
- . lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 1, comma 8-bis, L. 190/2012, con riferimento all'attestazione degli obblighi di pubblicazione, secondo quanto specificato da ANAC con determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e s.m.i;
- il supporto ad RPCT nello sviluppo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la condivisione degli obiettivi sulle misure generali e specifiche volte alla prevenzione dei rischi corruttivi
- la collaborazione, il confronto ed il coordinamento con le figure dell'RPCT, del DPO, e dei referenti del Sistema di gestione per la Qualità in un'ottica di confronto ed armonizzazione di una compliance integrata alla Legge 190/2012, al D.lgs 33/2013, al GDPR, alla UNI EN ISO 9001 e al D. lgs.231/01.

Art.2 Durata dell'incarico:

L'ODV resterà in carica per un periodo di tre anni dal momento della nomina. Il Consiglio di Amministrazione potrà disporre la revoca dell'Incarico suddetto per motivazioni legate alla perdita dei requisiti generali di cui al presente avviso, per inadempimento o per qualsiasi altra causa che comporti per legge l'adozione di tale provvedimento.

ART. 3 Soggetti ammessi alla procedura e requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana;

- godimento dei diritti civili e politici;
- possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
- esperienza lavorativa pregressa come Organismo di Vigilanza ovvero comprovata esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nell'efficientamento dei processi, nella pianificazione e controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;
- esperienza lavorativa pregressa nello sviluppo di sistemi per la prevenzione del rischio corruzione e nello sviluppo e mantenimento di sistemi di gestione per la qualità secondo lo standard UNI EN ISO 9001;
- comprovata conoscenza specifica della normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. n. 231/2001;
- non essere legato da vincoli di parentela con il vertice dell'Ente (Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale e Dirigenti);
- non essere legato da interessi economici all'Ente, non avere in corso contenziosi in qualsivoglia materia con ACER o comunque non trovarsi in situazioni tali da ingenerare conflitti di interesse;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013;
- non avere procedimenti penali pendenti, non aver riportato condanne penali o essere stato destinatario di provvedimenti che abbiano comportato l'applicazione di misure di prevenzione e/o interdittive, in relazione ai reati di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, salvi gli effetti della riabilitazione;
- non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari nel biennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso;
- non rientrare tra i motivi di ineleggibilità/incompatibilità e/o decadenza indicate al paragrafo 4.2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo di ACER Ferrara, nella sua Rev 4 del 25/01/2022 pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito aziendale.

Sono ammessi alla procedura di partecipazione coloro che siano in possesso dei predetti requisiti di partecipazione e rispetto ai quali non vi siano, in generale, motivi di conflitto di interesse con altre funzioni e/o incarichi aziendali.

Saranno valutati in maniera preferenziale i seguenti titoli:

- frequenza di corsi e studi post-universitari in ambito giuridico e/o economico,
- iscrizione ad albi, associazioni ed organizzazioni professionali rappresentativi delle materie rientranti nelle tematiche normative di riferimento del Modello di gestione integrato dell'Azienda ;

- conoscenza documentabile dell'organizzazione e dei principali processi tipici del settore in cui opera l'Ente;

- aggiornamento specifico in materia di D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii, L. 190/2012 e ss.mm.ii con i relativi provvedimenti ANAC in tema di prevenzione della Corruzione, D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii; UNI EN ISO 9001;

ART. 4 - Documentazione da presentare.

Il concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione in carta libera e redatta in conformità al modello allegato sottoscritta dall'interessato, comprensiva della dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante il possesso di tutti i requisiti di cui al precedente art. 3, con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di identità del firmatario;

b) curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto, contenente un'articolata indicazione delle esperienze professionali con particolare riferimento a quelle attinenti all'incarico da attribuire;

c) ogni altra documentazione comprovante titoli ed esperienze professionali inerenti l'oggetto del presente incarico;

d) elezione del recapito da utilizzare, per eventuali comunicazioni.

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera e sottoscritta dall'interessato nonché la documentazione di cui al precedente art. 4, dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore **13 del 25 novembre 2022**, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: affarigenerali@acerferrara.legalmail.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Avviso di manifestazione di interesse per affidamento dell'incarico di organismo di vigilanza collegiale di ACER Ferrara annualità 2023-2024-2025".

La domanda dovrà essere corredata da copia, non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante .

Le istanze pervenute oltre il suddetto termine o non conformi al presente avviso, non verranno prese in considerazione.

Art. 6- Affidamento dell'incarico

Il Direttore di ACER Ferrara procederà alla verifica dei requisiti delle varie candidature pervenute nei termini, e formulerà una proposta al CdA , previa procedura comparativa dei curricula e dell'ulteriore documentazione pervenuta .

Potrà essere richiesto ai candidati un eventuale colloquio conoscitivo, per approfondire le competenze e le esperienze specifiche maturate nel settore .

Nel caso in cui le candidature pervenute non garantiscano un adeguato livello professionale della collaborazione, l'ACER si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Art. 7 - Compenso

Per l'affidamento dell'incarico triennale (2023-2024-2025) descritto nell'oggetto all'art. 1 , è previsto un **corrispettivo complessivo** pari a € 27.000, (pari quindi ad € 9.000/annui), da suddividere tra i tre componenti dell'OdV sulla base di un Regolamento interno di funzionamento.

Inoltre, è prevista una dotazione finanziaria pari ad €1.000,00 annui per far fronte alle eventuali esigenze che l'Organismo di Vigilanza dovesse riscontrare nell'assolvimento delle sue attività.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

ACER Ferrara si impegna a rispettare, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia e dal regolamento UE 2016/679, il carattere di riservatezza delle informazioni fornite dai candidati e a trattare i dati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed al successivo affidamento dell'incarico.

Art. 9 - Pubblicità dell'avviso

Al fine di garantire la massima diffusione dell'avviso lo stesso, comprensivo degli allegati, è reso conoscibile mediante pubblicazione sul sito internet www.acerferrara.it.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura, tutte le informazioni, le modifiche, le integrazioni e i chiarimenti relativi all'affidamento dell'incarico, saranno tempestivamente pubblicati sul sito internet aziendale. Tale pubblicazione avrà valore di comunicazione formale ai sensi di legge.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore di Acer Dott. Diego Carrara.

(tel. 0532.230370, e-mail direttore@acerferrara.it)

Ferrara, 22/07/2022

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Diego Carrara

